

Il servizio deciso dal Comune di Montebello

“Sportello amianto”, via all’istituzione

Formulato ad hoc un atto d’indirizzo al responsabile del settore Urbanistica

Federico Strati
MONTEBELLO

Comune sempre attivissimo nella battaglia contro l’amianto. Una battaglia che l’Ente di via Portovegno ha deciso di combattere con tutti i mezzi per liberare il territorio da questa drammatica fonte di inquinamento e di pericolo.

Dopo l’adesione allo “Sportello amianto nazionale”, formalizzata con delibera di Giunta n. 59 del 19 aprile scorso, l’esecutivo ha avviato l’iter per costituire con urgenza uno “Sportello amianto comunale” che possa supportare i cittadini nelle pratiche di bonifica dei siti contenenti amianto. E lo ha fat-

to formulando un atto di indirizzo al responsabile del settore Urbanistica che dovrebbe consentire, per la prima volta sul territorio comunale, la nascita di uno sportello amianto. L’atto di indirizzo prevede, sulla base della mappa dei siti con amianto fornita dalla Regione, la realizzazione di un’ulteriore mappa dei proprietari dei siti al fine di poter controllare chiunque rimuova e smaltisca eternit contenente amianto, depositandolo negli alvei dei torrenti o in proprietà pubbliche o private. I proprietari dei siti con amianto, individuati con la mappa regionale, saranno invitati a effettuare la bonifica secondo le procedure di legge, con l’avvertenza che qualora i siti risulteranno liberati dall’amianto senza l’esibizione della documentazione prevista si



Municipio. Lo sportello servirà a sciogliere i dubbi dei cittadini

procederà alla contestazione della rimozione e dello smaltimento illegale.

In palinsesto anche la predisposizione di un piano di sostegno alla rimozione e smaltimento dell’amianto col quale avanzare richiesta di ogni finanziamento possibile da parte dello Stato, della Regione o della Città Metropolitana. Si tenterà di recuperare ogni possibile risorsa sugli oneri di urbanizzazione per partecipare al sostegno del piano di bonifica dei siti inquinati dall’amianto. Verrà infine verificata la possibilità di individuare, mediante avviso pubblico e sulla base del prezzo più vantaggioso per mq di amianto rimosso e smaltito, una società specializzata cui i cittadini e il Comune possano ricorrere per gli interventi di propria competenza. ◀